



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

**DELIBERA N. 2**

Seduta del 29 Dicembre 2020

### **CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE**

**Oggetto:** *Il ciclo Piani di Gestione Rischio Alluvioni. I aggiornamenti – Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE. Adozione progetto di aggiornamento dei PGRA ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152 del 2006.*

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare la Parte terza, recante “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche*”;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTO**, in particolare, l’art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall’art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 che istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale, ai sensi dell’art. 64 del medesimo decreto, l’Autorità di bacino distrettuale;

**VISTO** l’art. 64 del decreto legislativo n. 152/2006, come sostituito dall’art. 51 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, ai sensi del quale è individuato il distretto idrografico di...

**VISTO** l’art. 170 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. che al comma 11 prevede che “*Fino all’emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall’art. 175*” nonché l’art. 175 del medesimo decreto;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziare delle Autorità*”



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183<sup>3</sup>, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018 recante *“Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale, e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi dell’art. 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 135 del 13 giugno 2018;

**VISTA** la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni (in seguito anche direttiva alluvioni) e, in particolare, l’art. 14, comma 3 il quale prevede che *“Il piano o i piani di gestione del rischio di alluvioni sono riesaminati e, se del caso, aggiornati, compresi gli elementi che figurano nella parte B dell’allegato, entro il 22 dicembre 2021 e successivamente ogni sei anni”*;

**VISTO** il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante *«Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni»* e, in particolare, l’art. 7 relativo al *«Piano di gestione del rischio di alluvioni»*, che al comma 3 prevede che: *«Sulla base delle mappe di cui all’art. 6: a) le Autorità di bacino distrettuali di cui all’art. 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 predispongono, secondo le modalità e gli obiettivi definiti ai commi 2 e 4, Piani di gestione, coordinati a livello di distretto idrografico; b) le regioni, in coordinamento tra loro, nonché con il Dipartimento nazionale della protezione civile, predispongono, ai sensi della normativa vigente e secondo quanto stabilito al comma 5, la parte dei Piani di gestione per il distretto idrografico di riferimento relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini della protezione civile. Detti Piani sono predisposti nell’ambito delle attività di pianificazione di bacino di cui agli articoli 65, 66, 67, 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152»*;

**VISTO** l’art. 66, comma 7, lettera c) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che prevede che le Autorità di bacino rendano disponibili copie del progetto di piano di bacino almeno un anno prima dell’inizio del periodo cui il Piano si riferisce;

**VISTO** l’art. 63, comma 10, lettera a), del decreto legislativo n. 152 del 2006, come sostituito dall’art. 51, comma 2, della legge n. 221 del 2015, ai sensi del quale il piano di gestione del rischio di alluvioni



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

previsto dall'art. 7 della direttiva 2007/60/CE è considerato «stralcio del piano di bacino distrettuale di cui all'art. 65»;

**VISTO** l'art. 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006, rubricato «Valore, finalità e contenuti del Piano di bacino distrettuale», nonché gli articoli 57 e 66, concernenti le modalità di adozione e approvazione del Piano di bacino distrettuale;

**VISTO** il DPCM 27 ottobre 2016 di approvazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.28 del 03.02.2017;

**VISTO** il “*Calendario e Programma di lavori*” per l'aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni predisposto dall'Autorità di bacino e adottato con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 1 del 27/12/2018;

**VISTA** la deliberazione n. 3 del 27/12/2018, di presa d'atto della “*Valutazione preliminare del rischio di alluvioni e individuazione delle zone per le quali esiste un rischio potenziale significativo di alluvioni*” nel distretto idrografico - II ciclo (2016/2021), ai fini dell'aggiornamento del Piano di gestione del rischio alluvioni, Art. 4, 5 e 14 della direttiva 2007/60/CE;

**VISTA** la deliberazione n. 1 del 20.12.2019 della Conferenza Istituzionale Permanente, di presa d'atto dell'aggiornamento delle mappe della pericolosità e del rischio di alluvione I riesame -II ciclo (2016/2021), di cui all'art. 6 della Direttiva 2007/60/CE, predisposto ai sensi dell'art. 14 della Direttiva medesima, e di adozione ai fini dei successivi adempimenti comunitari;

**VISTE** le note trasmesse dalla ex Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque e dalla Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, recanti indirizzi operativi e tempistica degli adempimenti relativamente alle attività del secondo ciclo di pianificazione ai sensi della Direttiva 2007/60/CE, ed in particolare le note n. 24799 del 3/12/2019, n. 48968 del 25/06/2020 e n. 76002 del 30/09/2020;

**VISTO** l'art. 9 del D. Lgs. n. 49/2010 finalizzato ad agevolare lo scambio di informazioni tra il Piano di gestione del rischio di alluvioni e la pianificazione di bacino attuata ai sensi della parte terza del D.Lgs. 152/2006, per garantire la riduzione delle potenziali conseguenze negative derivanti dalle alluvioni per la vita e la salute umana, per il territorio, per i beni, per l'ambiente, per il patrimonio culturale e per le attività economiche e sociali;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

**DATO ATTO CHE** gli elaborati di aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e la correlata Relazione metodologica sono stati esaminati e condivisi nella Conferenza Operativa del 10 dicembre 2020, che ha espresso al riguardo parere favorevole;

**CONSIDERATO CHE** con nota prot. n. 23757 del 04.12.2020 inoltrata al MATTM, l'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ha provveduto alla trasmissione della documentazione ed alla contestuale richiesta di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, relativa al riesame del Piano di Gestione Rischio Alluvione II ciclo, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006;

**CONSIDERATO CHE** in relazione alle vigenti disposizioni normative, il progetto di Piano di Gestione Rischio Alluvione II ciclo, ai fini delle previste attività di informazione e consultazione pubblica è stato pubblicato in data 22.12.2020 sul sito web istituzionale [www.distrettoappenninomeridionale.it](http://www.distrettoappenninomeridionale.it);

**VISTO** il progetto di primo aggiornamento del PGRA (2021-2027) – secondo ciclo di gestione – del distretto idrografico dell'Appennino Meridionale, elaborato dall'Autorità di bacino distrettuale e consultabile sul sito internet istituzionale;

**VISTO** il verbale della seduta del 29 dicembre 2020 di questa Conferenza Istituzionale Permanente;  
Tutto ciò visto e considerato

### **DELIBERA**

**ARTICOLO 1** – E' adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 il "progetto del primo aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale -II ciclo (2016/2021)-", di cui all'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e all'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 del distretto idrografico, predisposto al fine degli adempimenti previsti dal comma 3 dell'art. 14, della Direttiva medesima.

Il progetto si compone dei seguenti elaborati:

a) Valutazione preliminare del rischio di alluvioni composta da

1. Relazione metodologica
2. Cartografia (a scala distrettuale 1:600.000) n. 4 tavole
  - Inquadramento distretto
  - Uso del Suolo
  - Topografia /Altimetria
  - Aree a Potenziale Rischio di Alluvioni (APFSR)
3. Cartografia (a scala di UOM 1:150.000) n.15 tavole



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell' Appennino Meridionale*

- Aree a Potenziale Rischio di Alluvioni per singola UOM.
- b) Aggiornamento mappe di pericolosità e rischio di alluvioni composto da:
1. Relazione metodologica
  2. Files vettoriali della pericolosità e del rischio di alluvioni suddivisi per UoM
- c) Relazione metodologica di aggiornamento e revisione del Piano di gestione del rischio di alluvioni – I aggiornamento-II ciclo (2016/2021).

**ARTICOLO 2** - Il progetto di primo aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, II Ciclo, sarà pubblicato dalla data di adozione della presente deliberazione sul sito web istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale e delle Regioni territorialmente competenti e ne sarà data notizia con avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, e sui Bollettini Ufficiali delle Regioni territorialmente interessate.

**ARTICOLO 3** – Il Segretario Generale provvede ad assicurare adeguate forme di pubblicità del presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 7, lett. c, dell'art. 66 del D.Lgs. 152/06 e dall'art. 10 del D.Lgs. 49/2010.

Roma, 29 Dicembre 2020

**IL PRESIDENTE**

II SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Roberto Morassut

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Vera Corbelli

VERA CORBELLI  
AUTORITA' DI  
BACINO  
DISTRETTUALE  
DELL'APPENNINO  
MERIDIONALE  
Segretario Generale  
09.02.2021 16:30:44  
UTC

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL' APPENNINO MERIDIONALE  
Protocollo Arrivo N. 7351/2021 del 15-03-2021  
Allegato 3 - Copia Documento

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

Art. 1 - Oggetto del decreto

1. Aggravamento in materia di partecipazione e diritto di allargare il raggio di azione

1.1. Esclusione metodologica

1.2. Differenziazione della partecipazione e del raggio di azione

1.3. Revisione metodologica di aggiornamento e revisione del Piano di gestione del rischio di alluvioni

1.4. Aggiornamento del Piano (2016-2021)

ARTICOLO 2 - Il presente decreto ha lo scopo di aggiornare il Piano di gestione del rischio di alluvioni

Il presente decreto ha lo scopo di aggiornare il Piano di gestione del rischio di alluvioni

Il presente decreto ha lo scopo di aggiornare il Piano di gestione del rischio di alluvioni

Il presente decreto ha lo scopo di aggiornare il Piano di gestione del rischio di alluvioni

Il presente decreto ha lo scopo di aggiornare il Piano di gestione del rischio di alluvioni

Il presente decreto ha lo scopo di aggiornare il Piano di gestione del rischio di alluvioni

Il presente decreto ha lo scopo di aggiornare il Piano di gestione del rischio di alluvioni

Il presente decreto ha lo scopo di aggiornare il Piano di gestione del rischio di alluvioni

Roma, 15 dicembre 2020

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

IL SOTTOSCRITTO DI STATO

Vice Consigliere

Luca Cordero

